

Progetto di ricerca su **MARIO E ADA DE MICHELI**

Per gli istituti secondari ad indirizzo artistico – arti figurative

Mario De Micheli (Genova, 1° aprile 1914 – Milano, 17 agosto 2004) è stato un critico d'arte e critico letterario italiano. Storico delle avanguardie artistiche del '900, ha sostenuto con grande passione l'arte di impegno sociale e civile, militando con la sua critica a fianco dei pittori italiani ed europei a partire dai primi anni quaranta fino alla fine del secolo.

A Milano prese parte al gruppo di *Corrente*, di chiara ispirazione antifascista. Partecipò attivamente alla Resistenza. Gli è stato conferito il titolo di *Giusto tra le Nazioni* e il suo nome, assieme a quello della moglie Ada – una fra le 27 medaglie d'oro assegnate dall'Unione delle Comunità Israelitiche italiane -, è scolpito sul Muro dei Giusti a Gerusalemme. Fondò varie riviste d'arte, da *Realismo* ad *Artecontro*, e organizzò numerose mostre nazionali e internazionali.

La sua visione critica si può sintetizzare nella ricerca di un'arte attenta ai valori dell'uomo e della sua lotta contro la brutalità della storia. Moltissimi sono gli artisti italiani alla cui carriera egli ha dato l'importante contributo di un aiuto e di un costruttivo consiglio. Ha insegnato *Storia dell'Arte e della Letteratura italiana* e *Sociologia delle arti* alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, formando intere generazioni di studenti. Il suo testo "Le Avanguardie Artistiche del Novecento" è stato adottato dalla maggior parte degli insegnanti di Storia dell'Arte nei licei e istituti d'arte dagli anni '60 del secolo scorso fino ai giorni nostri.

È deceduto a Milano ed è sepolto a Trezzo sull'Adda, alla cui biblioteca ha lasciato in eredità il fondo della sua preziosissima biblioteca.

I suoi libri sono stati tradotti sia in Europa che in America.

De Micheli riassume in sé la figura di uno fra i più insigni studiosi e interpreti dell'arte del secolo scorso e contestualmente di un uomo integerrimo che, assieme alla consorte Ada, si impegnò, a rischio della propria vita, nella salvezza di numerose famiglie ebraiche in Lombardia. Fu arrestato dai fascisti e riuscì ad essere liberato; nel dopoguerra, insegnante a Fiume, fu nuovamente arrestato dai titini in quanto intellettuale italiano e nuovamente imprigionato.

Il Comitato invita le classi ad avviare una ricerca su De Micheli; offre un incontro, a data da concordarsi, durante le fasi della ricerca o a conclusione con **Gioxe De Micheli**, figlio e testimone delle vicende del padre e/o con **Anty Pansera**, storica dell'arte, che del maestro amica, assistente alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, collaboratrice in *Artecontro*, oltre che per numerosi anni insegnante all'Istituto Statale d'Arte di Monza (oggi "Nanni Valentini"). Saranno possibili presenze in istituti diversi, nel limite delle disponibilità degli ospiti, in presenza e/o da remoto.

Le ricerche e le considerazioni degli studenti trasmesse in *.pdf meritevoli potranno essere pubblicate sulle pagine del progetto del sito di Provincia Monza e Brianza e su Facebook.